

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

APPLICAZIONE D.LGS 118/2011 DI ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Il bilancio di previsione 2019/2021 è stato formulato tenendo conto di quanto stabilito dal decreto legislativo 23.06.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successivi aggiornamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONI DELLE PREVISIONI DI ENTRATA 2018

Le previsioni di entrata sono state formulate nel rispetto di quanto stabilito dal decreto legislativo 23.06.2011 n. 118 in materia di armonizzazione contabile e pertanto gli stanziamenti sono stati determinati secondo il principio della contabilità finanziaria potenziata che tiene conto della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Le previsioni di entrata 2019, per la parte corrente sono costituite principalmente dal contributo ordinario regionale per il funzionamento dei parchi e per la parte capitale dal finanziamento di progettazioni Interreg Italia Slovenia.

In particolare è stato iscritto:

- Non è stato iscritto alcun **avanzo di amministrazione presunto**. L'avanzo esatto sarà determinato con il conto consuntivo 2018.
- È stato iscritto un **fondo iniziale di cassa presunto** di € 300.000,00;
- Le entrate dell'Ente Parco non sono oggetto di accantonamento al fondo di svalutazione crediti, trattandosi di crediti verso altre Pubbliche Amministrazioni (d.lgs. 118/2011)
- Non sono previste operazioni di vendite immobiliari;
- Sono stati previsti introiti da Pubbliche Amministrazioni per € 771.883,20 di cui
 - € 756.883,20 per il contributo ordinario dalla Regione Veneto
 - € 15.000,00 per contributo regionale ODG Turismo;
- Introiti dalle famiglie e imprese per € 4.500,00 per introiti vari
- Entrate extratributarie per € 32.550,00 relativi a vendita biglietti ingresso giardino, introiti da sanzioni, biglietti ingresso giardino botanico e interessi attivi.
- Sono state iscritte entrate in conto capitale per complessivi € 807.445,00 relative all'introito delle somme per la realizzazione dei nuovi progetti INTERREG Italia Slovenia: PEPSEA, VALUE e ECOSS;
- È stata inoltre iscritta nel corrente bilancio, parte capitale, la somma di € 11.000,00 quale stanziamento CEE per il finanziamento del progetto Coevolve-Med;
- E' stata iscritta nel corrente bilancio la somma di € 77.188,32, calcolata prudenzialmente al 10/100 rispetto alle entrate regionali, quale **anticipazione dal Tesoriere**.
- Per entrate per conto terzi e partite di giro sono stati previsti € 1.389.000,00 inerenti la gestione delle retribuzioni, e delle spese per conto terzi e splyt payment.
- Non sono previste somme per accensioni prestiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA 2019

Le previsioni di spesa sono state formulate nel rispetto di quanto stabilito dal decreto legislativo 23.06.2011 n. 118 in materia di armonizzazione contabile e pertanto gli stanziamenti sono stati determinati secondo il principio della contabilità finanziaria potenziata che tiene conto della scadenza del debito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Le spese correnti di questo Ente complessivamente stimate in € 808.933,20 sono relative principalmente a:

-Spese del personale che comprendono le retribuzioni lorde, i contributi sociali a carico dell'Ente per il personale dipendente. Tale somma è stata prevista tenendo conto dell'ultimo consuntivo approvato e delle relative certificazioni trasmesse alla Ragioneria Generale dello Stato per € 447.381,26 pari al 55.30% delle complessive spese correnti;

A seguito delle novità introdotte dal nuovo art.1 comma 557 quater, della Legge 296/2006, l'Ente Parco assicura il contenimento della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 per gli anni 2019,2020 e 2021.

In questo Bilancio sono altresì previsti:

- Dall'04.04.2018 sino al 03.04.2019 l'incarico di Direttore ad interim è ricoperto dal Dott. Maurizio Disegna, al quale, come previsto dalla convenzione firmata, è riconosciuto solo il rimborso delle spese sostenute e l'assicurazione per colpa grave. Nel redigendo bilancio sono state previste complessivamente € 7.000,00 per rimborso spese al Direttore ed € 6.000,00 per l'incarico e oneri;

-Imposte e tasse: comprende l'Irap del personale dipendente, del direttore e del personale incaricato a vario titolo nonché le spese consortili, il bollo auto, le spese di gestione di tesoreria per complessivi € 29.100,00;

- Acquisto di beni e servizi: principalmente riguardanti materiale per gli uffici, utenze, abbonamenti a riviste, carburante per auto, manutenzioni nonché le spese di gestioni delle sedi e dei relativi uffici in particolare:

- Utenze (telefonia, energia elettrica acqua, gas e consorzio di bonifico) la previsione tiene conto dell'andamento della spesa 2018 per complessivi €15.500,00;
- Servizi informatici relativi a canoni, manutenzioni e mantenimento licenze per € 15.000,00;
- Premi di assicurazioni su beni mobili, immobili responsabilità civile e danni per € 8.200,00
- Spese postali € 3.000,00;
- Progettazioni finanziate dalla Regione in particolare ODG Turismo, € 15.000,00;
- Spese per adesioni ad organismi di interesse dell'Ente € 29.500,00;
- Incarichi a comitati, interpretariato, incarichi a cooperative di servizi e associazioni protezionistiche, interessi passivi di Tesoreria, spese di rappresentanza, digitalizzazione informatica dei documenti per € 170.500,00;
- Attività degli organi € 14.000,00;
- Spese legali, notarili per complessivi € 8.000,00;
- Acquisto beni e servizi € 26.100,00
- Manutenzioni a mobili, attrezzature e immobili € 7.500,00

-Accantonamento prudenziale al fondo spese impreviste per € 7.151,94.

Sono inseriti nel corrente bilancio spese in c/investimenti nell'ambito della progettazione Italia Slovenia:

- Progetto Pepsea per €150.000,00;
- Progetto Value per €540.000,00
- Progetto Ecos per € 117.445,00

E la parte finale del progetto COEVOLVE per € 11.000,00;

Le somme stanziare per anticipazione del Tesoriere e partite di giro nella parte spesa, corrispondono esattamente con le medesime stanziare nella parte dell'entrata.

IL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PLURIENNALE

Il Bilancio Pluriennale 2019/2021 è stato approvato nel rispetto degli equilibri di bilan previsti di DL118/2011 e dei vincoli imposti dal DL78/2010 prevedendo precauzionalmente il medesimo importo del contributo ordinario regionale e delle e delle entrate correnti non occasionali;

RISPETTO DELLE VIGENTI NORME DI FINANZA PUBBLICA

RISPETTO DELL'ART. 49 DELLA L.R. 2/2007

Il bilancio pluriennale 2019-2021 è stato approvato, nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli imposti dalla Legge 243/2012 prevedendo contributi regionali costanti e servizi offerti continuativi.

La Regione Veneto con nota 322201 del 25/8/2016 ha fornito disposizioni in merito alla vigenza della normativa regionale in merito al patto di stabilità interno, riferita agli organismi e enti dipendenti affermando che: "la normativa statale in tema di contenimento della spesa delle pubbliche amministrazioni, ha portato al superamento delle regole dirette al c.d. patto di stabilità interno, introducendo il principio del pareggio di bilancio con legge costituzionale 1/2012. La L.243/2012, ha dettato disposizioni attuative in merito all'equilibrio dei bilanci, distintamente per le amministrazioni pubbliche territoriali e non territoriali. Pertanto, la normativa regionale in materia di patto di stabilità interno (art.49, L.R. 2/2007 e art. 6 L.R.1/2009) riferita agli organismi e enti dipendenti della Regione Veneto non trova più applicazione per il venir meno dei presupposti giuridici sui quali si fondava". La Legge 243/2012 prevede quanto segue per gli enti non territoriali in materia di equilibrio di bilancio.

"art. 13 Equilibrio di bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali in vigore dal 30.01.2013:

- 1) i bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di competenza e di cassa tra le entrate finali e

le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla Legge dello Stato.

- 2) i bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano esclusivamente la contabilità economico patrimoniale si considerano in equilibrio quando risultano conformi ai criteri stabiliti dalla legge dello Stato.
- 3) Con legge dello Stato possono essere stabiliti ulteriori criteri ai fini di assicurare l'equilibrio dei bilanci delle amministrazioni di cui al presente articolo, anche in riferimento alle singole categorie di amministrazioni, nonché i criteri per il recupero di eventuali disavanzi e le sanzioni conseguenti al mancato rispetto dell'equilibrio"

In fase di previsione di bilancio 2019-2021 è stato garantito l'equilibrio di bilancio come di seguito riportato:

anno 2019- 2020 e 2021 l'equilibrio è attraverso l'inserimento delle sole spese d'investimento per le quali esistono entrate certe.

L'Ente Parco, quale Ente strumentale della Regione del Veneto, concorre al contenimento della spesa pubblica osservando esclusivamente le disposizioni di riduzione della spesa applicabili alle Regioni.

GESTIONE DELLE SPESE SOGGETTE A DISPOSIZIONE DI CONTENIMENTO

Si dà atto che gli stanziamenti nel bilancio di previsione sono stati formulati, nel limite del possibile, nel rispetto dei vincoli imposti dalle varie disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa pubblica, come riepilogato nella tabella che segue.

Si evidenzia che non è possibile per questo Ente rispettare i vincoli imposti per la formazione del personale perché la somma di €162,50 prevista dalla normativa precluderebbe ogni iscrizione a corsi o seminari.

Non è possibile rispettare il limite imposto per l'autovettura in quanto questo Ente possiede una sola auto per la quale si deve pagare bollo, assicurazione, revisione e carburante. Tali spese non possono essere dimezzate considerata anche la vetustà dell'auto.

Riferimenti normativi	Tipologia di spesa	Disposizione di contenimento	Stanziamento Ente Parco del Delta del Po
D.L.78/2010 (art.6,c.3)	Collegio dei revisori e dell'organismo indipendente di valutazione	Riduzione del compenso ai membri del 10% di quanto previsto al 30.04.2010	Vincolo rispettato
D.L.78/2010 (art.6,c.8-10)	Spese di rappresentanza, convegni, relazioni pubbliche pubblicità	Spesa non superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009 (407.227,24)	Vincolo rispettato

D.L.78/2010 (art.6,c.9)	Spese di sponsorizzazione	Non si possono effettuare	
D.L.78/2010 (art.6,c.13)	Spese per la formazione	Spesa non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009	Nel corrente bilancio stanziati €1.000,00. Nel bilancio 2009 erano stati impegnati € 325.00.
D.L.78/2010 (art.6,c.14) L.R. 47/2012 (art. 17 c.4 ; l.e) DL 66/2014 (art.15 c.1)012	Spese per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi	Spesa non superiore al 30% di quella sostenuta nel 2011(€ 4.164,70)	Vincolo non rispettato in quanto l'Ente possiede un solo automezzo e pertanto non può diminuire le spese.
D.L./2012 (art5, c.7)	Spese per buoni pasto	Valore massimo di un buono € 7.00	I buoni sono stati adeguati, già dall'ottobre 2012 al valore di € 7.00
D.L. 101/2013 (art.1 c.5)	Consulenze	Spesa non superiore al 75% del limite di spesa per l'anno 2014 (€ 5977,80)	Vincolo rispettato in quanto l'Ente non si avvale di consulenti per la propria gestione. Incarichi sono affidati nell'ambito dei Progetti Europei. Mentre in questo capitolo risultano incarichi di collaborazione obbligatori
D.L.78/2010 art.6 comma 12	Spese per missioni	Non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009 (€ 15054,15)	Vincolo rispettato
L.228/92 art.1 comma 141 D.L.192/2014 art.10 comma 6	Spese per mobile e arredi	Non superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010-2011	L'ente ha acquistato mobili e arredi con i finanziamenti comunitari

ULTERIORI PRECISAZIONI IN MERITO ALLA SPESA PER IL PERSONALE

La gestione del Personale dell'Ente Parco del Delta del Po deve essere realizzata nel rispetto delle norme nazionali e regionali che hanno ormai consolidato il principio del contenimento della spesa del personale.

Sul piano nazionale l'azione dell'Ente assicura il rispetto del decreto n.78 del 31.5.2010 e sul piano regionale il rispetto delle DGRV 2563/2012 e 1862/2015.

Questo Ente, ha una dotazione organica di 9 dipendenti tra i quali 1 part time ed il posto del Direttore è, dal 4/4/2018, ricoperto dal Dott. Maurizio Dissegna, al quale è riconosciuto il rimborso delle spese sostenute e la polizza assicurativa per colpa grave.

Sul piano nazionale l'azione dell'Ente Parco assicura il rispetto dell'art.1 comma 557 della L.296/2006: la nuova norma in questione prevede testualmente che "ai fini del concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia.

L'Ente assicura il contenimento della spesa del personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 secondo quanto previsto dall'art.1, comma 557 quater della L.296/2006 mentre è venuto meno, in base all'art. 16 comma 1 del D.L.113 del 24/6/2016, convertito con modificazioni dalla L.7 agosto 2016 n. 160, l'obbligo di riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti.

Nel bilancio 2019 sono state previste risorse per le retribuzioni lorde, i buoni pasto e i contributi a carico dell'Ente per il personale dipendente. Sono stati previsti €6.000,00 oltre ad € 7000,00 per il rimborso delle spese, per far fronte all'assunzione del Direttore ma allo stato attuale non si prevede questo avvenga all'inizio dell'esercizio. In caso di nomina di un Direttore si provvederà successivamente ad effettuare una variazione al bilancio di previsione.

E' prudenzialmente prevista una quota per far fronte ad eventuali rientri anticipati da tempi parziali o per la firma di nuovi contratti scaduti al 31/12/2018.